

equitativo, ma anche, e soprattutto, d'ordine funzionale e di merito. Infatti, egli, nel presentare tale proposta, ha tenuto presenti, da un lato, quelle esigenze speciali di servizio per le quali nella seduta del 29 ottobre 1949 il Consiglio di amministrazione, nel determinare il numero dei posti di ispettore generale, deliberò di porre a disposizione della Direzione generale 4 ispettori generali, e, dall'altro, le qualità specifiche del caq. Piro che, insieme al requisito della notevole anzianità di servizio, costituiscono il presupposto fondamentale della sua obiettiva valutazione di merito.

Il consigliere Corsi dichiara che, pur apprezzando la proposta del Direttore generale, avrebbe gradito che essa, anziché isolatamente, fosse stata presentata ed esaminata nel quadro della riforma organica degli uffici della Direzione generale: è perciò che egli, ancora una volta, invita la stessa Direzione generale ad adempiere sollecitamente l'impegno assunto per la presentazione di concrete e definitive proposte in ordine a tale riforma, oltre che, beninteso, per una